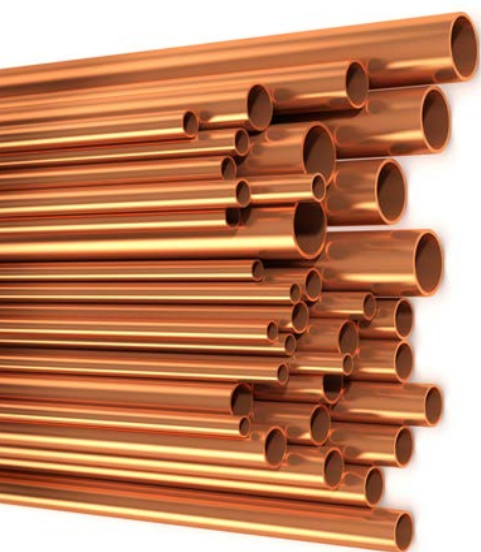
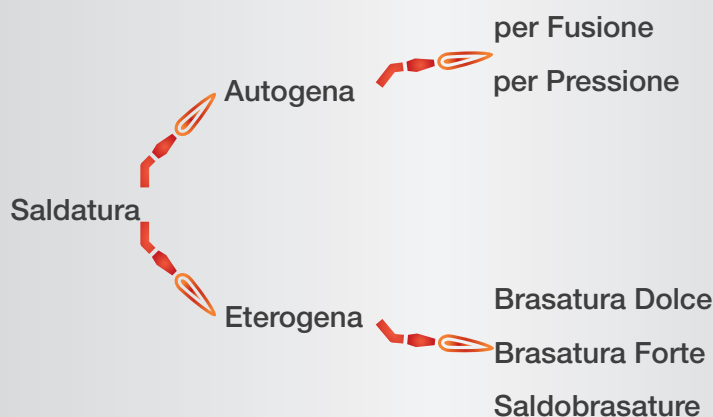


La Saldatura

La saldatura è un procedimento che permette il collegamento permanente di parti solide tra loro e che realizza la continuità del materiale ove essa venga applicata. Per realizzare una saldatura di due parti è necessario anzitutto preparare i due lembi del giunto. Quindi il giunto viene scaldato a diverse temperature a seconda del processo impiegato.

Saldatura Autogena e Saldatura Eterogena

Quando il giunto viene riscaldato fino a fondere unendo così i lembi col materiale stesso del giunto o con l'aiuto di un materiale di apporto ad esso omogeneo si parla di **Saldatura Autogena**. Se invece una volta riscaldato il giunto al di sotto della temperatura di fusione viene fuso su di esso un materiale di apporto ad esso eterogeneo e con punto di fusione più basso si parla di **Saldatura Eterogena**.



La Brasatura

La **Brasatura** è un procedimento di giunzione di più parti metalliche, realizzata con un materiale d'apporto la cui temperatura di fusione è notevolmente inferiore a quelle dei due metalli da unire.

La brasatura permette la realizzazione di giunti con la sola fusione della lega di apporto mantenendo integri i lembi dei giunti da assemblare.

- ▶ **Brasatura Dolce**: è caratterizzata dall'utilizzo di materiali di apporto con temperature di fusione minori di 450°C e inferiori al punto di fusione del materiale del giunto.
- ▶ **Brasatura Forte**: è caratterizzata dall'utilizzo di materiali di apporto con temperature di fusione superiori ai 450°C e inferiori al punto di fusione del materiale del giunto.
- ▶ **Saldobrasatura**: utilizza leghe di apporto fondenti a temperature più elevate di quelle utilizzate nella brasatura forte e comunque inferiori al punto di fusione del materiale del giunto.

Per ottenere una saldatura resistente, tecnicamente buona ed esente da imperfezioni, la zona di fusione deve essere protetta da fenomeni di **ossidazione** ed il metallo fuso deve essere depurato da scorie. Per evitare l'ossidazione la saldatura deve avvenire quindi in atmosfera il più possibile priva di ossigeno (inerte): a tale scopo nella zona in prossimità della saldatura deve essere aggiunto gas tecnico, detto **Gas di Protezione**.

La linea **B-BRAZE** comprende kit e attrezzature per le seguenti applicazioni:



Brasatura Dolce fino a 450 °C.



Brasatura Forte da 450 a 1100°C.



Saldatura Autogena oltre 1100°C.



B-BRAZE Kit 1 è un set professionale da utilizzare nella costruzione e nella manutenzione degli impianti nel settore HVAC&R - Refrigerazione, Condizionamento e Termoidraulica.

Il Kit è composto da una valigetta contenente:

- ▶ N° 2 Bombole **B-M.A.P.** - 1 lt./420 gr. cadauna
- ▶ N° 1 **B-TORCH** - Torcia completa di Lancia con ugello **SUPER CYCLON FLAME**
- ▶ N° 1 Lancia completo di ugello **FINE FLAME**
- ▶ N° 1 Lancia completo di ugello **MEDIUM CYCLON FLAME**
- ▶ N° 1 **B-ADAPTOR** - Adattatore USA-EU
- ▶ N° 1 **Flessibile**
- ▶ N° 1 **Gancio** porta-bombola



Packaging

| Codice Articolo | Descrizione |
|-------------------|---------------|
| G-ABA-BRAZEKIT-01 | B-BRAZE Kit 1 |



B-BRAZE Kit 1- LIGHT

B-BRAZE Kit 1 Light è un set professionale da utilizzare nella costruzione e nella manutenzione degli impianti nel settore HVAC&R - Refrigerazione, Condizionamento e Termoidraulica.

Il Kit è composto da una valigetta contenente:

- ▶ N° 2 Bombole **B-M.A.P.** - 1 lt./420 gr. cadauna
- ▶ N° 1 **B-TORCH** - Torcia completo di Lancia con ugello **SUPER CYCLON FLAME**



Packaging

| Codice Articolo | Descrizione |
|--------------------|---------------------|
| G-ABA-BRAZEKIT-01L | B-BRAZE Kit Light 1 |



B-M.A.P.



F+: Estremamente infiammabile



2,1: Gas Infiammabile

PERICOLO



Sez. 1 Identificazione della Sostanza/Preparato e della Società/Impresa

1.1 Prodotto

| | |
|-----------------------|---|
| Prodotto | : Miscela di Gas liquefatto infiammabile, N.A.S. |
| Denominazione Chimica | : B-M.A.P. |
| N° CAS | : N.A. |
| N° EC | : N.A. |
| Impiego | : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Uso come combustibile. Gas di test/gas di calibrazione. Uso di laboratorio. Reazione chimica/Sintesi. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo. |

1.2 Identificazione della Società / dell'Impresa

| | |
|-----------------------------------|--|
| Società | : General Gas S.r.l. Via Aosta, 5 – Cernusco sul Naviglio – 20063 MILANO ☎ +39 02 92141835 📠 +39 02 92141841 |
| N° Telefonico di Chiamata Urgente | +39 335 5644288 |
| E-Mail | ✉ m.migliaccio@gas-tec.it |

Sez. 2 Identificazione dei Pericoli

2.1 Classificazione della Sostanza o della Miscela

| | |
|--|--|
| Classe di pericolo e codice di categoria secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) | |
| Pericoli fisici | : Gas infiammabili - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Flam. Gas 1) – H220 Gas sotto pressione - Gas liquefatti - Attenzione - (CLP : Press. Gas.) - H280 |
| Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE | : F+; R12 |

2.2 Informazioni da indicare sull'Etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo



| | |
|------------------------------------|--|
| Codici dei pittogrammi di pericolo | : GHS02 - GHS04 |
| Avvertenza | : Pericolo |
| Indicazioni di pericolo | : H220 - Gas altamente infiammabile. H280 - contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato |
| Consigli di prudenza | |
| Prevenzione | : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme, superfici riscaldate. - Non fumare |

B-M.A.P.

- Reazione : P377 - In caso di incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.
P381 - Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

- 2.3 Altri Pericoli** : Il contatto con il liquido può causare ustioni da congelamento

Sez. 3 Composizione / Informazione sugli Ingredienti

3.1 Sostanza/Preparato : Preparato

| Nome del Componente | Contenuto | N° CAS | N° EC | N° della Sostanza | | Classificazione |
|---------------------|-----------|----------|-----------|-------------------|----|---|
| Propilene | 90÷95% | 115-07-1 | 204-062-1 | 601-011-00-9 | *2 | F+; R12 Flammable Gas 1(H220) Liq. Gas (H280) |
| Propano | 5÷10% | 74-98-6 | 200-827-9 | 601-003-00-5 | *2 | F+; R12 Flammable Gas 1(H220) Liq. Gas (H280) |

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

Nota *1: Indicato nella lista dell'Annesso IV/V del Reach; esente dall'obbligo di registrazione.

Nota *2: Scadenza di registrazione non superata.

Nota *3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità minori di 1 t/anno.

Testo completo delle Frasi-R, vedere sezione 16. Testo completo delle Indicazioni di Pericolo H, vedere sezione 16.

Sez. 4 Misure di Pronto Soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata, indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale, in caso di arresto della respirazione.
- Contatto con la pelle : In caso di fuoriuscita di liquido lavare con acqua per almeno 15 min.
- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 min.
- Ingestione : Via di esposizione poco probabile.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- : In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. In bassa concentrazione può avere effetto narcotico. I sintomi possono includere vertigini, mal di testa, nausea e perdita di coordinazione

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- : Nessuno/a.

Sez. 5 Misure Antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione utilizzabili : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
- Prodotti di combustione pericolosi : La combustione incompleta può formare ossido di carbonio.

B-M.A.P.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici : Se possibile arrestare la fuoriuscita del prodotto. Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia, da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnere le fiamme circostanti.
- Mezzi di protezione speciali : Usare l'autorespiratore ed indumenti protettivi in spazi ristretti.

Sez. 6 Misure in Caso di Rilascio Accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

- : Tentare di arrestare la fuori uscita. Prendere in considerazione il rischio di atmosfere esplosive. Evacuare l'area. Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata, se non è provato che l'atmosfera sia respirabile. Assicurare un'adeguata ventilazione. Eliminare le fonti di ignizione. Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.

6.2 Precauzioni ambientali : Tentare di arrestare la fuori uscita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Ventilare la zona.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : : Vedere anche le sezioni 8 e 13.

Sez. 7 Manipolazione e Stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Uso sicuro del prodotto : Soltanto il personale con esperienza ed opportunamente addestrato deve manipolare i gas sotto pressione. Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale. Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas. Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche). Non fumare mentre si manipola il prodotto. Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature explosion-proof. Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antisintilla. Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
- Manipolazione sicura del contenitore del gas : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore. Evitare il risucchio di acqua nel contenitore. Non permettere il riflusso del gas nel contenitore. Proteggere le bombole da danni fisici: non trascinare, far rotolare, far cadere o far scivolare. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, ecc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione, fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro, o posizionato su opportuno sostegno ed è pronto all'uso. Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola, interrompere l'uso e contattare il fornitore. Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore. Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura. Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando è vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura. Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore ad un altro. Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore. Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del

B-M.A.P.

contenuto della bombola.

7.2 Condizioni per uno stoccaggio sicuro

: Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere. Osservare le direttive ed i requisiti legislativi locali, relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento. Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze combustibili. Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

7.3 Usi finali particolari

: Nessuno.

Sez. 8 Controllo dell'Esposizione / Protezione Individuale

8.1 Parametri di controllo

DNEL: Livello derivato senza effetto : Nessun dato disponibile.
PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti : Nessun dato disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, dovrebbero essere utilizzati dei rivelatori di gas. Il preparato non è classificato per gli effetti sulla salute o per gli effetti sull'ambiente e non è classificato come PBT o vPvB, e pertanto non è richiesta una valutazione dell'esposizione o una caratterizzazione del rischio. Per le operazioni per le quali è richiesto l'intervento dei lavoratori, il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale. Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es., per le attività di manutenzione.

8.3 Dispositivi di protezione individuale

: Dovrebbe essere condotta e documentata un' analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:

- » Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole.
- » Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.
- » Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale e occhiali a mascherina durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.
- » Valutare il rischio di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme.

- Protezione della testa : Casco di protezione.

8.4 Controllo dell'esposizione ambientale

: Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici dei gas.

8.5 Igiene del lavoro

: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale esposizione.

B-M.A.P.

Sez. 9 Proprietà Fisiche e Chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|--|
| Stato fisico a 20°C / 101.3kPa | : Gas |
| Colore | : Gas Incolore |
| Odore | : Dolciastro. Poco avvertibile a basse concentrazioni. Spesso odorizzato. |
| Soglia olfattiva | : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata ad avvertire una sovraesposizione. |
| Peso molecolare [g/mol] | : 42 |
| Punto di fusione [°C] | : -185 |
| Punto di ebollizione [°C] | : -47.7 |
| Temperatura critica [°C] | : 92.4 |
| Punto di infiammabilità [°C] | : N.A. per i gas e le miscele di gas. |
| Velocità d'evaporazione (ether=1) | : N.A. per i gas e le miscele di gas. |
| Limiti di infiammabilità [vol% in aria] | : 1.8 a 11.2 |
| Tensione di vapore [20°C] | : 10.2 bar |
| Densità relativa, gas (aria=1) | : 1.5 |
| Densità relativa, liquido (acqua=1) | : 0.6 |
| Solubilità in acqua [mg/l] | : 384 |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ acqua | : 1.77 |
| Temperatura di autoignizione [°C] | : 455 |

9.2 Altre informazioni

| | |
|------------|--|
| Altri dati | : Gas vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi, particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso. |
|------------|--|

Sez. 10 Stabilità e Reattività

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | : Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Stabile in condizioni normali. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Può formare miscele esplosive con l'aria. Può reagire violentemente contro gli ossidanti. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate. Non fumare |
| 10.5 Materiali incompatibili | : Aria, agenti ossidanti. Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | : In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi. |

Sez. 11 Informazioni Tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|--|--|
| Tossicità acuta | : Nessun effetto tossicologico conosciuto. |
| Corrosione/irritazione cutanea | : Nessun effetto tossicologico conosciuto. |
| Lesioni/irritazioni oculari gravi | : Nessun effetto tossicologico conosciuto. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | : Nessun effetto tossicologico conosciuto. |
| Cancerogenicità | : Nessun effetto tossicologico conosciuto. |
| Mutagenicità | : Nessun effetto tossicologico conosciuto. |
| Tossicità per la riproduzione | : Nessun effetto tossicologico conosciuto. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | : Nessun effetto tossicologico conosciuto. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio | : Nessun effetto tossicologico conosciuto. |

B-M.A.P.

(STOT) — esposizione ripetuta
Pericolo in caso di aspirazione : N.A. per i gas e le miscele di gas.

Sez. 12 Informazioni Ecologiche

- 12.1 Tossicità** : Dati non disponibili.
- 12.2 Persistenza e degradabilità** : Dati non disponibili.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo** : Dati non disponibili.
- 12.4 Mobilità nel suolo** : Dati non disponibili.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** : Non classificato come PBT o vPvB.
- 12.6 Altri effetti avversi**
- Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a.
- Effetti sul riscaldamento globale (GWP) : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Sez. 13 Considerazioni sullo Smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti** : Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso. Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria. Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo antiritorno di fiamma. Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practise EIGA Doc. 30/10 "Disposal of Gases", reperibile all'indirizzo www.wiga.com.
- 13.2 Informazioni supplementari** : Nessuno/a.

Sez. 14 Informazioni sul Trasporto

- 14.1 Numero ONU**
- Numero ONU : 3161
- Etichetta ADR, IMDG, IATA



2.1 : Gas infiammabile

- 14.2 Trasporto Terra**
- ADR/RID
- H.I. n° : 23
- Nome di Spedizione ONU : Miscela N.A.S. (miscela infiammabile non altrimenti specificata)
- Classi di pericolo connesso al trasporto : 2
- Codice di classifica ADR/RID : 2F
- Istruzioni di imballaggio : P200
- Codice di restrizione in galleria : B/D Passaggio vietato nelle gallerie di categoria B e C per il trasporto in cisterna. Transito vietato attraverso i tunnel di categoria D ed E.
- Pericoli per l'ambiente : Nessuno/a.
- 14.3 Trasporto Marittimo**
- Codice IMO-IMDG
- Designazione per il trasporto : Miscela N.A.S. (miscela infiammabile non altrimenti specificata)
- Classe : 2.1
- Codice IMDG/EMS - Incendio : F-D

B-M.A.P.

- Codice IMDG/EMS - Perdita : S-U
- Istruzioni di imballaggio : P200

14.4 Trasporto Aereo

Codice ICAO/IATA

- Designazione per il trasporto : Miscela N.A.S. (miscela infiammabile non altrimenti specificata)
- Classe : 2.1
- IATA - Aerei Cargo e Passeggeri : Non caricare su aerei per passeggeri.
- IATA - Aerei solo Cargo : Consentito
- Istruzioni di imballaggio solo aerei cargo : 200

14.5 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto:

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappello, ove fornito, sia correttamente montato.
- Vi sia adeguata ventilazione.
- Assicurare l'osservanza delle vigenti disposizioni.

Sez. 15 Informazioni sulla Regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

- Restrizioni d'uso : Nessuno/a.
- Normativa Seveso 96/82/EC : Indicata nella lista.
- Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Per questo prodotto è stata condotta una valutazione di sicurezza chimica (CSA). Fare riferimento alla sezione 8.

Sez. 16 Altre Informazioni

- Indicazioni sull'addestrato : Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità. Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore
- Lista del testo completo delle Frasi-R : R12 - Estremamente infiammabile.
- Lista del testo completo delle Frasi-H : H220 - Gas altamente infiammabile.
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti Direttive Europee ed è applicabile a tutti i paesi che hanno tradotto le Direttive nell'ambito della propria legislazione nazionale.

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fine documento